

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,  
nel Comune di Caviano

(del 1. dicembre 1970)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

La sistemazione fondiaria del Gambarogno con il raggruppamento dei terreni è stata iniziata nel 1925 nel Comune di Piazzogna; faceva seguito nel 1935 il raggruppamento di S. Abbondio, nel 1943 quello di Gerra e nel 1950 quelli di S. Nazario e Magadino (collina) con parte di Vira Gambarogno (il raggruppamento della parte piana di Magadino è stato eseguito nell'ambito della bonifica del Piano).

L'ultimo Comune da sistemare nel Gambarogno è quello di Caviano.

Con il messaggio del 27 ottobre 1964 vi abbiamo sottoposto il progetto di massima di quest'opera ricordando che già nel 1944 venne presunta la pubblica utilità del raggruppamento da parte del Consiglio di Stato e venne in seguito allestito un primo progetto di massima.

Per sopravvenute difficoltà di diversa natura l'iniziativa si arenò e venne ripresa soltanto nel 1962, anno in cui il rielaborato progetto poté essere definito in luogo dagli organi tecnici cantonali e federali.

A seguito del rapporto favorevole del 21 gennaio 1965 della Commissione della Gestione — relatore l'on. Elmo Patocchi — con decreto del 1. febbraio 1965 avete approvato il progetto di massima e autorizzato il Consorzio ad allestire il progetto di dettaglio.

Citiamo quanto segue dal rapporto :

« Il Gambarogno è zona prettamente turistica e, date le sue caratteristiche in tale settore, va senza dubbio sostenuto in tutto ciò che può favorire l'affluenza e il soggiorno dei forestieri. Fra le azioni intese a questo scopo può senz'altro figurare anche il raggruppamento dei terreni, il quale — come ben osserva l'Autorità esecutiva nel suo messaggio — permetterà al Comune di Caviano di meglio suddividere le varie zone, riservando all'agricoltura le più alte e concentrando lo sviluppo edilizio nei terreni fra collina e lago. Qui il "raggruppamento" sarà limitato al riordino dei fondi, in modo, fra l'altro, da eliminare fin dall'inizio complicazioni circa il rimborso dei sussidi, rimborso che sarà invece chiesto, e non potrà non essere ottenuto, in tutti i casi in cui un terreno raggruppato verrà ad avere destinazione estranea all'agricoltura.

Nell'esame del progetto la Commissione si è soffermata sul previsto impianto di un filo a freno dal paese ai monti chiamati dei "Cento campi", nonchè su una progettata "stradicciola del tipo jeep", sollevando dubbi sulla loro necessità.

D'intesa con il capo del Dipartimento dell'economia pubblica, essa invita gli enti interessati a riesaminare la faccenda in occasione della elaborazione dei progetti di dettaglio, riservando un giudizio definitivo al momento della loro presentazione.

I commissari sono per contro dell'avviso, date le particolarità turistiche dell'intera zona, che meriti di essere considerato con sollecitudine il problema del prolungamento della strada sotto Caviano fino a S. Abbondio e di qui a Gerra-Ronco: si formerebbe così una strada panoramica di grande valore, con indubbi vantaggi per lo sviluppo di aree ancora sfruttabili e per la viabilità da Gerra al confine.

Il progetto prevede pure l'adattamento di due chilometri di sentieri esistenti. E' un lavoro di grande utilità non solo per l'agricoltura ma anche precisamente per il turismo. I "Cento campi", per non citare che un esempio, sono un poggio magnifico, da cui si gode una vista incomparabile sul Lago Maggiore e sui monti circostanti. Il loro riassetto e una buona sistemazione del sentiero che vi conduce, da effettuare eventualmente con l'aiuto dell'Associazione ticinese per il turismo, costituirebbero una indubbia attrattiva per i forestieri e per gli stessi abitanti della regione e del Ticino in genere ».

---

Il Consorzio costituito con decreto dello scrivente Consiglio dell'11 maggio 1965, ha provveduto ad allestire il progetto di dettaglio il quale ricalca le linee del progetto di massima e secondo la prassi è stato esaminato in luogo con l'Ufficio federale delle bonifiche.

Considerata la situazione particolare del Comune e lo sviluppo che vi si constatava dal lato edilizio, l'Autorità federale pur ammettendo che il R.T. si giustifica perchè a Caviano c'è ancora una buona attività viticola che si concretizza in 14.000 ceppi di vite, ha chiesto che venisse approntato un piano di azzonamento per delimitare le zone di sviluppo edilizio e quelle agricole.

E' ciò che è stato fatto dal Comune e nella planimetria alla scala 1 : 4000 allegata al progetto sono indicate tre zone di sviluppo edilizio, l'una sotto Caviano, la seconda tra questo agglomerato e la frazione di Scaiano e la terza lungo il lago nella zona di Dirinella - confine nazionale.

Ovviamente l'Autorità federale ha chiesto che lo sviluppo delle costruzioni nel Comune venisse disciplinato con il noto vincolo delle fognature, da inserire nel decreto legislativo di sussidiamento, ritenuto che il Comune dovrà concentrare lo sviluppo delle costruzioni nelle 3 zone all'uopo previste e che si potranno adibire eventuali altre zone a scopo edilizio soltanto quando le prime saranno « saturate ».

Il progetto di dettaglio prevede la costruzione di 4 strade agricole di cui una principale larga m. 3.60 sotto l'agglomerato di Caviano, che costituisce il primo tronco della futura strada di collegamento con S. Abbondio.

Causa la forte spesa che sarebbe necessaria per l'attraversamento della larga valle fra le due località e anche perchè l'opera non avrebbe interesse agricolo, non è stato possibile inserire il collegamento nel raggruppamento terreni.

Le altre 3 strade sono accessi agricoli nella zona vignata sopra Caviano rispettivamente in quella vignata sopra e sotto a quella di Scaiano.

Il filo a freno previsto per la congiunzione dei monti « Cento campi » è stato abbandonato, visto che i monti praticamente non vengono più sfruttati. In questa zona il raggruppamento verrà fatto in modo semplificato a tutte spese del Consorzio, riservando eventualmente il sedime di future strade di sviluppo urbano per il caso assai probabile in cui la zona venisse adibita a costruzioni di vacanza.

Il preventivo di spesa sussidiabile ammonta a Fr. 700.000,— così suddiviso :

<i>Opera</i>	<i>largh.</i>	<i>lungh.</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Importo sussid.</i>	
1. strada principale	3.60	366	148.400,—	50 %	74.200,—
2. strada secondaria B. sotto Scaiano	3.00	389	93.000,—	60 %	55.800,—
3. strada C. sopra Scaiano	3.00	635	161.500,—	100 %	161.500,—
4. strada secondaria D. sopra Caviano	3.00	660	195.000,—	100 %	195.000,—
5. pavimentazione economica strada C. e strada D. mq. 4100			60.000,—	100 %	60.000,—
6. prog. direzione lavori			43.500,—		43.500,—
7. operazioni geometriche			110.000,—		110.000,—
<b>Totali</b>		<b>2050</b>	<b>811.400,—</b>		<b>700.000,—</b>

Le strade A. e B. sono state considerate solo parzialmente agli effetti del sussidio dall'Autorità federale perchè interessano in parte la zona edilizia come appare chiaramente dal piano di assieme del progetto.

Ricordiamo che il preventivo di massima del 1964 prevedeva una spesa di Fr. 480.000,— compreso il filo a freno preventivato Fr. 42.000,—.

L'aumento di spesa del preventivo di dettaglio è di circa Fr. 250.000,— ed è dovuto all'aumento del costo della vita, alle pavimentazioni e al miglior accertamento delle singole spese determinato dalla progettazione del progetto di dettaglio.

Con lettera del 22 ottobre 1970 l'Ufficio federale delle bonifiche ha accettato il preventivo di dettaglio così elaborato con la spesa di Fr. 700.000,— e autorizzato le pratiche ulteriori.

Agli effetti del sussidiamento riteniamo di tener conto sin d'ora del massiccio aumento dei salari già annunciato per l'inizio 1971 che rincarerà i lavori nella misura del 10 %. Il preventivo sale quindi a Fr. 770.000,—.

Così esposto il problema vi invitiamo a voler approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere :  
*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Caviano

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 1, dicembre 1970 n. 1693 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Caviano, sono approvati.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 770.000,—, ossia al massimo Fr. 231.000,—.

*Art. 3.* — Il capitolato di appalto e il modulo delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

*Art. 4.* — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

*Art. 5.* — I terreni raggruppati e bonificati, posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere frazionati o sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

*Art. 6.* — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali ;
- b) quando vengono frazionati ;
- c) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurate.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura della Sezione cantonale delle bonifiche e fondiarie e del catasto.

*Art. 7.* — La concessione del sussidio è vincolata all'adozione da parte del Comune di un piano indicativo che delimiti la zona agricola da quella urbana e della norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture, in particolare di collettori di fognatura facenti capo ad un impianto di depurazione meccanico-biologico, pozzi perdenti esclusi, o dove i progetti di fognatura sono già approvati e finanziati dall'Autorità comunale e verranno eseguiti nel termine di cinque anni.

*Art. 8.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo l'approvazione delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.

---

